

Comune di San Pietro Mosezzo

Provincia di Novara



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

BRUNO DOTT. PAOLO

Sommario	
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Saldo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	11
Conciliazione dei risultati finanziari.....	12
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
Entrate Tributarie	15
Contributi per permesso di costruire.....	16
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	16
Entrate Extratributarie	17
Proventi dei servizi pubblici	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	18
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Spese per il personale	20
Contrattazione integrativa	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	23
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	24
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	24
Spese in conto capitale.....	24
Limitazione acquisto immobili	25
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
Eternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	29
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	31
CONTO DEL PATRIMONIO	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	34
CONCLUSIONI	34

Comune di San Pietro Mosezzo

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 18 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

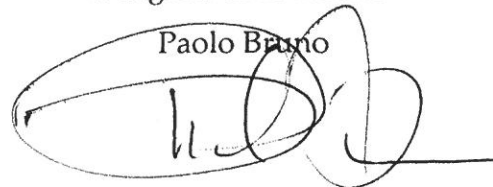
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di San Pietro Mosezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Acqui Terme, lì 18 aprile 2016

L'organo di revisione

Paolo Bruno



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Paolo Bruno revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 29/12/2014;

♦ ricevuta in data 8/4/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 6/4/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo diriaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 24/09/1998;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 13;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n. 24;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 17 del 31.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.704 reversali e n.1.902 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Veneto Banca S.c.p.A. Verbania – Filiale di San Pietro Mosezzo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.093.872,49
Riscossioni	308.974,35	2.083.037,14	2.392.011,49
Pagamenti	222.133,71	1.996.962,56	2.219.096,27
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.266.787,71
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.266.787,71
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.266.787,71
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		891.468,20	967.224,73	1.093.872,49
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzodi Euro 228.320,06, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	2.583.180,77	2.678.806,96	2.667.917,22
Impegni di competenza	2.375.931,98	2.512.902,82	2.439.597,16
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	207.248,79	165.904,14	228.320,06

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.083.037,14
Pagamenti	(-)	1.996.962,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	86.074,58
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	584.880,08
Residui passivi	(-)	442.634,60
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	142.245,48
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		228.320,06

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.455.578,67	1.883.934,51	1.930.246,13
Entrate titolo II	590.195,51	65.302,34	43.452,72
Entrate titolo III	318.774,98	311.964,31	350.693,08
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.364.549,16	2.261.201,16	2.324.391,93
Spese titolo I (B)	1.923.969,93	1.834.200,37	1.836.647,93
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	230.862,87	242.000,13	255.634,67
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	209.716,36	185.000,66	232.109,33
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	209.716,36	185.000,66	232.109,33

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	31.186,23	250.275,27	72.759,63
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	31.186,23	250.275,27	72.759,63
Spese titolo II (N)	33.653,80	269.371,79	76.548,90
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.467,57	-19.096,52	-3.789,27
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			26.413,34
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	131.788,00	235.000,00	244.066,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	129.320,43	215.903,48	266.690,07

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	29.194,79	13.900,38
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	29.194,79	13.900,38

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.119,63
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	43.583,00
Recupero evasione tributaria	29.426,66
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	29.194,79
Altre (da specificare)	
Totale entrate	103.324,08
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	103.324,08

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.456.170,79, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.093.872,49	
RISCOSSIONI	308.974,35	2.083.037,14	2.392.011,49	
PAGAMENTI	222.133,71	1.996.962,56	2.219.096,27	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.266.787,71	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			1.266.787,71	
RESIDUI ATTIVI	218.358,25	584.880,08	803.238,33	
RESIDUI PASSIVI	98.487,91	442.634,60	541.122,51	
<i>Differenza</i>			262.115,82	
FPV per spese correnti			46.319,40	
FPV per spese in conto capitale			26.413,34	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.456.170,79	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	882.177,97	1.077.132,81	1.528.903,53	
di cui:				
a) parte accantonata				
b) Parte vincolata	200.000,00	150.000,00	379.922,75	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	682.177,97	927.132,81	1.148.980,78	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	307.190,01
FPV spese correnti	46.319,40
FPV spese C.C.	26.413,34
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	379.922,75

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	307.190,01
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	307.190,01

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			65.890,49	65.890,49
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	65.890,49	65.890,49

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	556.774,57	308.974,35	218.358,25	- 29.441,97
Residui passivi	339.615,13	222.133,71	98.487,91	- 18.993,51

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		2.667.917,22
Totale impegni di competenza (-)		2.439.597,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA		228.320,06
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		159.304,43
Minori residui passivi riaccertati (+)		292.469,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		133.165,35
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		228.320,06
SALDO GESTIONE RESIDUI		133.165,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		244.066,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		923.352,12
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.528.903,53

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2415
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1951
3	SALDO FINANZIARIO	464
4	SALDO OBIETTIVO 2015	114
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	114
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	350

L'ente ha provveduto in data **29.03.2016** a trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
14-15-16			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	427.941,19	692.273,41	710.472,03
I.M.U. recupero evasione	4.047,97	39.732,10	14.570,76
I.C.I. recupero evasione	9.782,46	17.860,12	12.034,95
T.A.S.I.	0,00	319.258,19	314.214,05
Addizionale I.R.P.E.F.	922,10	188,97	170.643,83
Imposta comunale sulla pubblicità	20.793,44	20.535,76	21.782,81
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	1.191,66	86,99	0,00
Totale categoria I	464.678,82	1.089.935,54	1.243.718,43
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.890,52	6.657,64	6.681,79
TARI	354.831,29	346.000,00	387.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	2.444,49	2.820,95
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	361.721,81	355.102,13	396.502,74
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	419,46	810,03	542,71
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	628.758,58	438.086,81	289.482,25
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	629.178,04	438.896,84	290.024,96
Totale entrate tributarie	1.455.578,67	1.883.934,51	1.930.246,13

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	28.000,00	26.605,71	95,02%	23.619,71	88,78%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	2.500,00	2.820,95	112,84%	2.820,95	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	#DIV/0!
Totale	30.500,00	29.426,66	96,48%	26.440,66	89,85%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	269,25	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	269,25	100,00%
Residui della competenza	2.986,00	
Residui totali	3.255,25	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
19.021,23	69.788,07	44.702,63

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.795,51	43.565,04	43.452,72
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	20.655,13	21.737,30	0,00
Totale	24.450,64	65.302,34	43.452,72

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	246.285,99	253.331,25	271.610,02
Proventi dei beni dell'ente	45.751,63	32.478,51	46.056,89
Interessi su anticip.ni e crediti	2.706,78	2.910,60	931,79
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	24.030,58	23.243,95	32.094,38
Totale entrate extratributarie	318.774,98	311.964,31	350.693,08

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	68.000,00	90.795,16	-22.795,16	74,89%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Peso pubblico	7.608,00	10.059,90	-2.451,90	75,63%	
Totali	75.608,00	100.855,06	-25.247,06	74,97%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	22.570,58	22.555,53	29.194,79
riscossione	20.954,88	21.062,55	24.456,19
%riscossione	92,84	93,38	83,77

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	22.570,58	22.555,53	29.194,79
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	22.570,58	22.555,53	29.194,79
destinazione a spesa corrente vincolata	12.896,34	9.832,78	13.900,38
Perc. X Spesa Corrente	57,14%	43,59%	47,61%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	1.492,98	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	1.492,98	100,00%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%	
Residui della competenza	4.738,60		
Residui totali	4.738,60		

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 13.578,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: una più efficiente gestione del recupero dei costi delle utenze (riscaldamento, luce, acqua) da parte degli affittuari di locali in stabili comunali e per i proventi di concessioni cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	0,00		
Residui riscossi nel 2015	0,00		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00		
Residui della competenza	4.224,11		
Residui totali	4.224,11		

In merito si dettaglia i seguenti canoni di locazione:

PPTT Poste Italiane Spa	ufficio Via Roma	Euro	5.725,08
PPTT Poste Italiane Spa	ufficio fraz. Nibbia	Euro	56,32
A.S.D. Sparta	Campo sportivo	Euro	100,00
Circolo A.C.L.I.	Fraz. Mosezzo	Euro	100,00
Associazione VIVINIBBIA	Fraz. Nibbia	Euro	100,00
Telecom Italia Spa		Euro	1.732,70
Towertel Spa		Euro	7.994,04
Vodafone		Euro	10.200,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	511.033,51	472.664,62	489.489,66
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	38.060,79	33.320,32	30.820,89
03 - Prestazioni di servizi	1.069.660,50	1.019.439,00	1.020.936,79
04 - Utilizzo di beni di terzi	871,92	871,70	877,02
05 - Trasferimenti	126.712,92	144.246,22	140.195,36
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	141.823,05	128.845,87	115.211,33
07 - Imposte e tasse	35.261,94	33.068,64	34.138,40
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	545,30	1.744,00	4.978,48
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	1.923.969,93	1.834.200,37	1.836.647,93

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015	
spesa intervento 01	521.300,60	489.489,66	
spese incluse nell'int.03			
irap	34.561,97	32.481,91	
altre spese incluse	11.827,32	2.039,88	
Totale spese di personale	567.689,89	524.011,45	
spese escluse	32.482,88	37.605,04	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	535.207,01	486.406,41	
Spese correnti	1.997.684,80	1.836.674,93	
Incidenza % su spese correnti	26,79%	26,48%	

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti			30
		importo	
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	385.768,86	
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	101.937,00	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada		
13	IRAP	32.481,91	
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.823,68	
17	Altre spese (specificare):		
	Totale	524.011,45	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.823,68
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale in convenzione con altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	33.781,36
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		37.605,04

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	11	11	11	
spesa per personale	513.084,44	472.664,62	486.406,41	
spesa corrente	1.923.969,93	1.831.200,37	1.836.674,93	
Costo medio per dipendente	46.644,04	42.969,51	44.218,76	
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,67%	25,81%	26,48%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	34.306,82	31.869,75	31.869,48
Risorse variabili	5.567,94	5.039,50	5.592,79
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	39.874,76	36.909,25	37.462,27
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,8000%	7,8100%	7,6533%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	28.260,21	84,00%	3.391,22	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.908,60	80,00%	981,72	518,82	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.158,20	50,00%	579,10	317,00	0,00
Formazione	2.771,70	50,00%	1.385,85	630,54	0,00
Autovetture	36.225,27	20%+50%	14.490,11	425,00	0,00
Acquisto mobili e arredi	1.632,00	80,00%	326,40	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 518.82 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 115.211,33 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,89%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,96 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	307190,01
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	0
media dei rapporti	0
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	307190,01

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,89%	5,39%	4,87%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.829.677,42	2.598.814,55	2.356.814,42
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-230.862,87	-242.000,13	-255.634,67
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.598.814,55	2.356.814,42	2.101.179,75
Nr. Abitanti al 31/12	1.985,00	1.994,00	2.010,00
Debito medio per abitante	1.309,23	1.181,95	1.045,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	141.823,05	128.845,87	115.211,33
Quota capitale	230.862,87	242.000,13	255.634,67
Totale fine anno	372.685,92	370.846,00	370.846,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 24 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 31/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	26.643,96	32.089,75	70.686,87	56.770,21	381.774,77	567.965,56
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	9.667,39	398,97	582,82	712,56	11.529,72	182.437,35	205.328,81
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	9.667,39	27.042,93	32.672,57	71.399,43	68.299,93	564.212,12	773.294,37
Titolo IV	1.049,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205,00	1.254,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	1.049,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205,00	1.254,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	8.227,00	20.462,96	28.689,96
Totale Attivi	10.716,39	27.042,93	32.672,57	71.399,43	76.526,93	584.880,08	803.238,33
PASSIVI							
Titolo I	15.453,26	6.500,00	6.740,00	20.008,79	37.839,62	407.070,16	493.611,83
Titolo II	6.224,62	0,00	0,00	0,00	0,00	8.540,00	14.764,62
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	2.331,62	2.550,00	840,00	0,00	0,00	27.024,44	32.746,06
Totale Passivi	24.009,50	9.050,00	7.580,00	20.008,79	37.839,62	442.634,60	541.122,51

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non esistono per conoscenza del revisore debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Socio-Assitenziale
Organismo partecipato:	C.I.S.A. 24 Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assitenziali
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	85.742,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	85.742,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		44
Servizio:	Raccolta e gestione rifiuti	
Organismo partecipato:	Consorzio di Bacino Basso Novarese	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		270.000,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		9.575,72
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		279.575,72

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati		44
Servizio:	Gestione case vacanze	
Organismo partecipato:	Consorzio case vacanze dei comuni novaresi	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		715,75
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		715,75

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Veneto Banca S.c.p.A.
Economo	Pinato Rag. Mauro

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali		7.091,48	-1.418,30	5.673,18
Immobilizzazioni materiali	6.720.083,22	78.592,48	-21.697,14	6.776.978,56
Immobilizzazioni finanziarie	183.013,87		29.440,43	212.454,30
Totale immobilizzazioni	6.903.097,09	85.683,96	6.324,99	6.995.106,04
Rimanenze				0,00
Crediti	860.884,53	275.905,73	-159.302,89	977.487,37
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.093.872,49	172.915,22		1.266.787,71
Totale attivo circolante	1.954.757,02	448.820,95	-159.302,89	2.244.275,08
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	8.857.854,11	534.504,91	-152.977,90	9.239.381,12
Conti d'ordine	508.128,23	-17.169,23	-476.194,38	14.764,62
Passivo				
Patrimonio netto	5.616.725,73	531.527,47	448.825,66	6.597.078,86
Conferimenti	6.689,75	38.111,22	-44.800,97	0,00
Debiti di finanziamento	2.356.814,42	-255.634,67		2.101.179,75
Debiti di funzionamento	362.888,84	211.531,20	-80.808,21	493.611,83
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	514.735,37	8.969,69	-476.194,38	47.510,68
Totale debiti	3.234.438,63	-35.133,78	-557.002,59	2.642.302,26
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	8.857.854,11	534.504,91	-152.977,90	9.239.381,12
Conti d'ordine	508.128,23	-17.169,23	-476.194,38	14.764,62

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si* è di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di partecorrente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

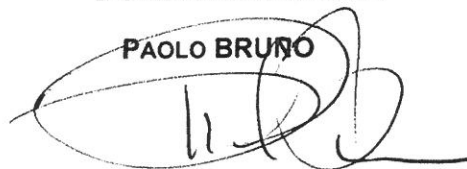
Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO BRUNO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Bruno', written over the printed name 'PAOLO BRUNO'.